

gestire. UNA SFIDA PER LA LOMBARDIA.

Il progetto **LIFE GESTIRE - Sviluppo di una strategia per gestire la rete Natura 2000 in Lombardia**, intende promuovere l'elaborazione di una strategia regionale integrata che possa conciliare le esigenze di conservazione della biodiversità e dei servizi ecosistemici con quelle economiche di mantenimento e sviluppo di attività produttive legate, ad esempio, all'agricoltura e al turismo. Una sfida che si concretizza con la redazione di un piano a lungo termine per il ripristino e la gestione di siti, habitat e specie di importanza comunitaria e con la definizione di un elenco di azioni prioritarie da realizzare nei prossimi anni. Un obiettivo arduo e ambizioso in una realtà, come quella lombarda, particolarmente soggetta a forti pressioni di tipo insediativo e produttivo.

Un'opportunità per far conoscere i Siti Natura 2000 e i benefici che possono fornire per il benessere e la qualità della vita di tutti i cittadini, oltre che le possibilità di sviluppo di nuove professioni legate all'ambiente e alla sua tutela.

www.naturachevale.it



COME LA BIODIVERSITÀ?

La biodiversità è la straordinaria varietà di forme di vita e di ecosistemi di cui tutti facciamo parte. I cambiamenti ambientali e l'estinzione delle specie che continuano a verificarsi sono processi naturali, ma negli ultimi decenni le attività umane hanno influenzato negativamente queste dinamiche e la perdita di biodiversità è diventata un problema molto serio.

NATURA 2000: IL PROGETTO EUROPEO PER TUTELARE LA BIODIVERSITÀ

Natura 2000 costituisce l'ambizioso programma dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità, nato con l'obiettivo di garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie animali e vegetali minacciati o rari a livello comunitario. È costituito da una serie di siti protetti, istituiti ai sensi della Direttiva europea "Habitat" (92/43/CE) e "Uccelli" (2009/147/CE): i SIC - Siti di Importanza Comunitaria, alcuni dei quali sono siti designati quali ZSC o Zone Speciali di Conservazione - e le ZPS - Zone di Protezione Speciale. Rete Natura 2000 è oggi composta da oltre 26.000 siti (2.297 nei quali in Italia), pari al 18% circa del territorio dell'Unione Europea.



Questo iniziativa è realizzata nell'ambito dell'azione E4 del Progetto LIFE NAT 000044 "GESTIRE", finanziata dalla Commissione Europea.

www.naturachevale.it

NATURA 2000 IN LOMBARDIA

Ogni sito di Natura 2000 appartiene a una delle 9 regioni biogeografiche in cui è stato suddiviso il territorio dell'Unione Europea sulla base delle caratteristiche climatiche, vegetazionali e geologiche: Alpina, Atlantica, del Mar Nero, Boreale, Continentale, Macaronesica, Mediterranea, Pannonica e Steppica. I 242 Siti Natura 2000 individuati in Lombardia ricadono nelle regioni biogeografiche Alpina e Continentale. Quelli compresi nella regione Alpina sono caratterizzati da altitudini anche elevate e da un clima freddo e rigido durante l'inverno. Alle quote più basse si trovano foreste e formazioni erbacee seminaturali; salendo lungo i rilievi gli alberi si diradano sempre più fino a cedere il passo a prati e pascoli alpini, mentre sulla cima delle montagne la vegetazione si riduce a rare piante adattate a condizioni estreme di temperatura e al substrato roccioso. E in questa regione biogeografica che si trovano alcuni tra gli habitat più vulnerabili presenti in Lombardia, quali le zone umide montane e le torbiere. La regione biogeografica Continentale coincide, invece, per lo più con la vasta Pianura Padana, dove gli habitat maggiormente rappresentati all'interno dei Siti Natura 2000 sono i boschi misti ripari lungo i grandi fiumi e i boschi con ontani e salici, che rappresentano vere e proprie "isole" di naturalità in un contesto fortemente antropizzato. La fauna è ben rappresentata con un buon numero di specie prioritarie per l'Unione Europea, considerate di notevole interesse conservazionistico.

NELLA PROVINCIA DI COMO

Il territorio provinciale è attraversato da numerosi fiumi, tra cui il principale è il Lambro. L'elemento fisiografico più importante è rappresentato dal Lario, conosciuto anche come Lago di Como, il più profondo tra i laghi italiani. Oltre al Lario sono presenti altri bacini, quali il Ceresio, almeno per una parte, e altri laghi prealpini quali il Lago di Pusiano, il Lago di Alserio, il Lago di Montorfano ed il Lago del Segrino. Altri specchi d'acqua minori sono localizzati nella parte centro-settentrionale dell'area comasca come il piccolo Lago di Piano, in Val Mengaggio e il Lago di Mezzola che, insieme al Pian di Spagna, costituisce una delle zone umide più estese della Lombardia, caratterizzata da un complesso mosaico di ambienti palustri, la cui importanza è riconosciuta a livello internazionale, con l'inclusione tra le aree Ramsar e tra i siti della Rete Natura 2000.

Il territorio provinciale è inoltre caratterizzato dai rilievi e dalle vallate delle Prealpi Lombarde. La biodiversità è tutelata da alcune aree protette, quali il Parco della Pineta di Appiano Gentile e Tradate, noto anche per l'Osservatorio astronomico che svolge attività didattica-scientifica, il Parco della Valle del Lambro, il Parco della Spina Verde, sulla fascia collinare a nord-est di Como, interessante anche sotto il profilo archeologico, con i resti della Como protostorica.

LOMBARDIA PATRIMONIO NATURALE Di Biodiversità



NATURA 2000 IN PROVINCIA DI COMO

FLORA E VEGETAZIONE

Di notevole interesse sono gli ambienti palustri, caratterizzati spesso da habitat di notevole importanza, come il Lago di Alserio, dove sono presenti aspetti basilari riconducibili alle sorgenti pietrificanti ricche di rare specie muscinali e alla vegetazione palustre a *Cladium mariscus* ed altre rare elofite. Sulle rive della maggior parte dei laghi sono presenti boschi igrofili di canne, salici e pioppi, come nei SIC Lago di Pusiano e Lago di Montorfano. Sulle Prealpi si estendono faggete, foreste di aghifoglie e boschi misti, tipici soprattutto delle forre, con diverse specie di acero, olmo e tiglio. Importante è la flora e la vegetazione nel Parco di Appiano Gentile e Tradate caratterizzata dalla presenza del pino silvestre e della farnia e ricca di orchidee dei prati e di specie erbacee nemorali come il dente di cane. Nel Parco Spina Verde si estendono alcuni boschi di castagno, pianta introdotta dall'uomo per il valore economico dei frutti e del legno, a cui si accompagnano specie autoctone, quali la farnia, la betulla e il pino silvestre. Nella Riserva Naturale Valsolda la principale tipologia forestale è rappresentata dalla faggeta, a cui si associano il carpino nero, l'acero di monte e il frassino maggiore, oltre all'abete rosso e al larice. Poche le specie floristiche di interesse comunitario e tra queste il gladiolo palustre presente nel SIC Sasso Malascapa.



FAUNA

La particolare conformazione geologica del territorio comasco rende possibile l'esistenza di una grande varietà di habitat, che favorisce la presenza di numerose specie di animali. I numerosi laghi della provincia sono popolati da parecchie specie ittiche, qualcuna di particolare interesse come la lampreda padana al Lago di Alserio, oltre a molte specie di uccelli, tra cui diverse specie di gabbiani, cigni, aironi e anatre, che popolano l'intera area. Nelle valli e sulle vette comasche non è difficile imbattersi in cinghiali, caprioli, camosci, volpi, lepri e cervi. Oltre a roditori, come il moscardino, la marmotta e il quercino, sono ben distribuite sul territorio montano molte specie di uccelli tra cui rapaci quali la poiana, l'alcoffe, il falco pellegrino e la civetta, oltre ad una grande varietà di piccoli uccelli stanziali e migratori. Nella Riserva della Valsolda, che è anche una ZPS, è presente l'aquila reale, nonché il francolino di monte, il gufo reale, il picchio nero e l'averla piccola. Per quanto riguarda la fauna erpetologica si segnala la presenza della rana di Latoste e di due specie di rettili incluse nell'Allegato II della Direttiva Habitat, la testuggine palustre e la natrice tassellata.

LANDE SECHE EUROPEE

Questo habitat, pur non prioritario, riveste in Lombardia particolare rilievo, per via del suo carattere relictuale. Si tratta, infatti, di un habitat ormai estremamente ridotto rispetto alla sua estensione originaria, caratterizzato da una comunità vegetale in cui dominano specie basso-arbustive, nettamente acidofile, come il brugo (*Calluna vulgaris*), che formano una tipica brughiera. I suoi interessati sono generalmente acidi, sabbiosi, poveri di nutrienti e asciutti, ad eccezione dei terrazzi fluvio-glaciali antichi dell'alta Pianura Padana (paleosuoli), ove si possono presentare fenomeni di ristagno d'acqua. Talvolta le lande si ritrovano anche su suoli decalcificati derivati da substrati carbonatici, su affolli, su depositi morenici o su morfologie rilevate presenti nell'area delle risorgive. L'habitat include formazioni di brughiera a *Calluna vulgaris* dominate da una o più altre specie arbustive, quali *Cytisus scoparius*, *Ulex europaeus*, *Erica arborea*, *Erica scoparia*, *Pteridium aquilinum*. Queste comunità, tipiche di radure nei boschi di latifoglie collinari e submontani, si insediano anche su pascoli abbandonati e rappresentano una variante caratterizzata da specie più termofile e mediterranee rispetto alle affini lande atlantiche. In Provincia di Como questo habitat si trova soprattutto nei due SIC Pineta Pedemontana di Appiano Gentile e Spina Verde.



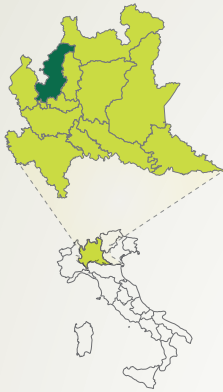
NATRICE TASSELLATA

La natrice tassellata (*Natrix tessellata*) è un serpente non velenoso di lunghezza media, tra 60 e 100 cm, facilmente riconoscibile per la forma spigolosa della testa, gli occhi rivolti in alto e la pupilla rotonda. La livrea ha dei colori variabili che vanno dal marrone-verdastro fino al grigio. Sul corpo si intravedono macchie quadrangolari nero-brunastre simili a tessere (da qui il nome della specie), che però possono essere assenti in alcuni esemplari, specialmente su quelli più anziani. La natrice tassellata è legata agli ambienti acquatici (fiumi, torrenti, laghi), dove trova le sue prede preferite, rappresentate da pesci e piccoli anfibi, e si spinge a terra per riprodursi, mangiare e termoregolarsi al sole. Si tratta di un serpente innocuo che, se disturbato, generalmente fugge, anche se talvolta può accadere che per difendersi emetta un liquido sgradevole da una ghiandola posta all'interno della cloaca. Non resiste a temperature basse e per questo cade in letargo da ottobre a marzo. Nel periodo di attività può avere due periodi di accoppiamento, uno a primavera e l'altro in autunno, ma in genere le uova vengono deposte alla fine di giugno e si schiudono tra agosto e settembre. Nella provincia di Como è presente nei SIC Palude di Albate, Lago di Piano e Lago di Pusiano.

PER SAPERNE DI PIÙ

- PROVINCIA DI COMO www.provincia.como.it
- ERSAF www.ersaf.lombardia.it
- PARCO VALLE DEL LAMBRO www.parcovalldelambro.it
- PARCO PINETA DI APPIANO GENTILE E TRADATE www.parcopineta.org
- PARCO DELLA SPINA VERDE www.spinaverde.it
- PARCO LAGO DEL SEGRINO www.parcologosegrino.it
- RISERVA LAGO DI PIANO www.riservalagodi piano.eu
- RISERVA LAGO DI MONTORFANO www.lagomontorfano.ca.it
- RISERVA PIANI DI SPAGNA E LAGO MEZZOLA www.pianispagna.it
- COMUNE DI CARUGO www.comune.carugo.co.it
- REGIONE LOMBARDIA www.ambiente.regione.lombardia.it

PROVINCIA DI COMO



SIC - SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA ZSC - ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE

■ HABITAT PRIORITARI / 🐸 SPECIE PRIORITARIE E DI INTERESSE COMUNITARIO

1 - LAGO DI PIANO

ENTE GESTORE: COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL LARIO E DEL CERESIO

REGIONE BIOGEOGRAFICA: ALPINA

■ FORESTE DI VERSANTI, GHIAIONI E VALLONI DEL *TILIO-ACERION* - FORESTE ALLUVIONALI DI *ALNUS GLUTINOSA* E *FRAXINUS EXCELSIOR* (*ALNO-PADION*, *ALNION INCANAE*, *SALICION ALBAE*).

🐸 GAMBERO D'ACQUA DOLCE, COBITE COMUNE, VAIRONE, BARBO COMUNE.

2 - SASSO MALASCARPA

ENTE GESTORE: ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE - ERSAF

REGIONE BIOGEOGRAFICA: CONTINENTALE

■ FORMAZIONI ERBOSE SECCHE SEMINATURALI E FACIES COPERTE DA CESPUGLI SU SUBSTRATO CALCREO (*FESTUCO-BROMETALIA*) - SORGENTI PIETRIFICANTI CON FORMAZIONE DI TRAVERTINO (*CRATONEURION*) - PAVIMENTI CALCREI.

🐸 GLADIOLLO PALUSTRE, GAMBERO DI FIUME, RINOLOFO MAGGIORE, PIPISTRELLO ALBOLIMBATO, PIPISTRELLO DI NATHUSIUS, PIPISTRELLO NANO, MOLOSSO DI CESTONI, SAETTONI, COLUBRO LISCIO, LUCERTOLA MURAIOLA.

3 - PALUDE DI ALBATE

ENTE GESTORE: PROVINCIA DI COMO

REGIONE BIOGEOGRAFICA: CONTINENTALE

■ FORESTE ALLUVIONALI DI *ALNUS GLUTINOSA* E *FRAXINUS EXCELSIOR* (*ALNO-PADION*, *ALNION INCANAE*, *SALICION ALBAE*).

🐸 RANA DI LATASTE, TESTUGGINE PALUSTRE, RINOLOFO MAGGIORE, PIPISTRELLO ALBOLIMBATO, PIPISTRELLO DI NATHUSIUS, PIPISTRELLO NANO, MOLOSSO DI CESTONI, SAETTONI, COLUBRO LISCIO, LUCERTOLA MURAIOLA.

4 - LAGO DI MONTORFANO

ENTE GESTORE: PARCO VALLE DEL LAMBRO

REGIONE BIOGEOGRAFICA: CONTINENTALE

■ PALUDI CALCREE CON *CLADIUM MARISCUS* E SPECIE DEL *CARICION DAVALLIANAE* - FORESTE ALLUVIONALI DI *ALNUS GLUTINOSA* E *FRAXINUS EXCELSIOR* (*ALNO-PADION*, *ALNION INCANAE*, *SALICION ALBAE*).

🐸 COBITE COMUNE, MOSCARDINO, NOTTOLA DI LEISLER, PIPISTRELLO ALBOLIMBATO, PIPISTRELLO NANO, ORECCHIONE COMUNE, COLUBRO LISCIO, LUCERTOLA MURAIOLA, RANA AGILE.

5 - LAGO DI ALSERIO

ENTE GESTORE: PARCO VALLE DEL LAMBRO

REGIONE BIOGEOGRAFICA: CONTINENTALE

■ PALUDI CALCREE CON *CLADIUM MARISCUS* E SPECIE DEL *CARICION DAVALLIANAE* - FORESTE ALLUVIONALI DI *ALNUS GLUTINOSA* E *FRAXINUS EXCELSIOR* (*ALNO-PADION*, *ALNION INCANAE*, *SALICION ALBAE*) - SORGENTI PIETRIFICANTI CON FORMAZIONE DI TRAVERTINO (*CRATONEURION*).

🐸 TRITONE CRESTATO ITALIANO, COBITE COMUNE, RANA DI LATASTE, CERAMBICE DELLA QUERCIA, ROSPO SMERALDINO, NATRICE TASSELLATA, ORECCHIONE COMUNE, MOLOSSO DI CESTONI, GAMBERO DI FIUME, LAMPREDA PADANA.

6 - LAGO DI PUSIANO

ENTE GESTORE: PARCO VALLE DEL LAMBRO

REGIONE BIOGEOGRAFICA: CONTINENTALE

■ FORESTE ALLUVIONALI DI *ALNUS GLUTINOSA* E *FRAXINUS EXCELSIOR* (*ALNO-PADION*, *ALNION INCANAE*, *SALICION ALBAE*) - BOSCHAGLIE DI *PINUS MUGO* E *RHODODENDRON HIRSUTUM* (*MUGO-RHODODENDRETUM HIRSUTUM*).

🐸 COBITE COMUNE, RANA DI LATASTE, TRITONE CRESTATO ITALIANO, VAIRONE, BARBO COMUNE, SAVETTA, CERVO VOLANTE, ROSPO SMERALDINO, EREMITA ODOROSO, *OXYGASTRA CURTISII*, VESPERTILIO DI CAPACINI, VESPERTILIO DI BECHSTEIN, SEROTINO COMUNE, ORECCHIONE COMUNE.

7 - PINETA PEDEMONTANA DI APIANO GENTILE

ENTE GESTORE: PARCO PINETA DI APIANO GENTILE E TRADATE

REGIONE BIOGEOGRAFICA: CONTINENTALE

■ LANDE SECCHE EUROPEE (HABITAT NON PRIORITARIO)

🐸 CERAMBICE DELLA QUERCIA, CERVO VOLANTE, RANA DI LATASTE, TRITONE CRESTATO ITALIANO, ROSPO SMERALDINO, SAETTONI, RANA DALMATINA, RAMMARO OCCIDENTALE, ORECCHIONE COMUNE, SEROTINO COMUNE, PIPISTRELLO ALBOLIMBATO, COLUBRO LISCIO, MOSCARDINO.

8 - FONTANA DEL GUERCIO

ENTE GESTORE: COMUNE DI CARUGO

REGIONE BIOGEOGRAFICA: CONTINENTALE

■ FORESTE ALLUVIONALI DI *ALNUS GLUTINOSA* E *FRAXINUS EXCELSIOR* (*ALNO-PADION*, *ALNION INCANAE*, *SALICION ALBAE*).

🐸 GAMBERO DI FIUME, RANA DI LATASTE.

9 - VALLE DEL DOSSO

ENTE GESTORE: PROVINCIA DI COMO

REGIONE BIOGEOGRAFICA: ALPINA

■ BOSCHAGLIE DI *PINUS MUGO* E *RHODODENDRON HIRSUTUM* (*MUGO-RHODODENDRETUM HIRSUTUM*) - FORMAZIONI ERBOSE A *NARDUS*, RICCHE DI SPECIE, SU SUBSTRATO SILICEO DELLE ZONE MONTANE (E DELLE ZONE SUBMONTANE DELL'EUROPA CONTINENTALE) - FORESTE DI VERSANTI, GHIAIONI E VALLONI DEL *TILIO-ACERION* - FORESTE ALLUVIONALI DI *ALNUS GLUTINOSA* E *FRAXINUS EXCELSIOR* (*ALNO-PADION*, *ALNION INCANAE*, *SALICION ALBAE*).

🐸 CERVO VOLANTE, CERAMBICE DELLA QUERCIA, SCAZZONE, RAMMARO OCCIDENTALE, *OXYGASTRA CURTISII*, *COENONYMPHA OEDIPPUS*, VESPERTILIO DI NATTERER, PIPISTRELLO NANO, LUCERTOLA MURAIOLA.

10 - LAGO DI SEGRINO

ENTE GESTORE: ENTE PARCO LAGO DEL SEGRINO

REGIONE BIOGEOGRAFICA: ALPINA

■ FORMAZIONI ERBOSE SECCHE SEMINATURALI E FACIES COPERTE DA CESPUGLI SU SUBSTRATO CALCREO (*FESTUCO-BROMETALIA*) (*NOTEVOLE FIORITURA DI ORCHIDEE) - PALUDI CALCREE CON *CLADIUM MARISCUS* E SPECIE DEL *CARICION DAVALLIANAE* - FORESTE ALLUVIONALI DI *ALNUS GLUTINOSA* E *FRAXINUS EXCELSIOR* (*ALNO-PADION*, *ALNION INCANAE*, *SALICION ALBAE*).

🐸 RANA DALMATINA, RAMMARO OCCIDENTALE, MOSCARDINO, VESPERTILIO DI DAUBENTON, BIACCO, LUCERTOLA MURAIOLA.

11 - SPINA VERDE

ENTE GESTORE: PARCO DELLA SPINA VERDE

REGIONE BIOGEOGRAFICA: CONTINENTALE

■ FORMAZIONI ERBOSE SECCHE SEMINATURALI E FACIES COPERTE DA CESPUGLI SU SUBSTRATO CALCREO (*FESTUCO-BROMETALIA*) - FORESTE DI VERSANTI, GHIAIONI E VALLONI DEL *TILIO-ACERIO* - BOSCHI PANNONICI DI *QUERCUS PUBESCENS*.

🐸 GAMBERO DI FIUME, RANA DI LATASTE, RINOLOFO MAGGIORE, VESPERTILIO SMARGINATO.

ZPS - ZONE A PROTEZIONE SPECIALE

SPECIE ORNITOLOGICHE DI INTERESSE COMUNITARIO

1 - TRIANGOLO LARIANO

ENTE GESTORE: ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE - ERSAF

REGIONE BIOGEOGRAFICA: ALPINA
COTURNICE, CALANDRO, GUFO REALE, SUCCIACAPRE, ALBANELLA REALE, PICCHIO NERO, ORTOLANO, PELLEGRINO, AVERLA PICCOLA, NIBBIO BRUNO, FALCO PECCHIAIOLO.

2 - MONTE GENEROSO

ENTE GESTORE: ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE - ERSAF

REGIONE BIOGEOGRAFICA: ALPINA
GUFO REALE, SUCCIACAPRE, PICCHIO NERO, AVERLA PICCOLA, FALCO PECCHIAIOLO.

3 - VALSOLDA

ENTE GESTORE: ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE - ERSAF

REGIONE BIOGEOGRAFICA: ALPINA
CIVETTA CAPOGROSSO, AQUILA REALE, FRANCOLINO DI MONTE, GUFO REALE, PICCHIO NERO, AVERLA PICCOLA.

4 - LAGO DI MEZZOLA E PIAN DI SPAGNA

ENTE GESTORE: RISERVA NATURALE PIAN DI SPAGNA - LAGO

MEZZOLA ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE - ERSAF
REGIONE BIOGEOGRAFICA: ALPINA
TABABUSSO, AVERLA PICCOLA, NIBBIO BRUNO, MORETTA TABACCATA, COMBATTENTE.